

1°) Negli organismi superiori esiste un equilibrio tra il DNA nucleare e il DNA mitocondriale citoplasmatico.

2°) Esiste un equilibrio tra questi DNA nucleare e citoplasmatico e il DNA dei microorganismi eubiotici saprofitico-simbionti presenti nel macroorganismo.

3°) Come conseguenza dell'esistenza di questi equilibri, si ha una reciprocità di ripercussioni negative tra i vari DNA, nel caso venga danneggiato o modificato uno di questi. Quindi la modificazione genetica del DNA nucleare, che caratterizza gli organismi transgenici, potrebbe indurre ~~indurre~~ una variazione del DNA mitocondriale del macroorganismo ed eventualmente del DNA dei microorganismi eubiotici saprofitico-simbionti presenti nell'organismo transgenico stesso.

4°) Può insorgere una interferenza tra il DNA degli alimenti transgenici e della sua flora saprofitica e i DNA di chi consuma questi alimenti. La prima interferenza potrebbe verificarsi tra il DNA dei microorganismi saprofiti degli alimenti e il DNA mitocondriale.

5°) La modificazione del DNA mitocondriale di chi assume alimenti transgenici, comunque insorta, fino a una vera e propria mutazione, può dar luogo a un disequilibrio nei confronti del DNA nucleare. La conseguenza può essere un disturbo nei processi di proliferazione e differenziazione cellulare, anche in senso displastico - neoplastico.

Impostazione di una ricerca per dimostrare o escludere un danno per la salute dal consumo di alimenti transgenici.

Nel caso dovessero insorgere danni per la salute in chi consumasse sistematicamente alimenti transgenici sarebbe certamente difficile affermare la responsabilità primaria del transgenico. E questo perchè in biologia l'insorgenza di un evento è solitamente multifattoriale.

Per risolvere questo problema potrebbe essere risolutivo attuare la seguente ricerca sul mais transgenico, che è fondamentale per l'alimentazione animale. L'indagine, rigorosamente scientifica, consiste nel ricercare:

1°) Una modificazione dei microorganismi saprofitico-simbionti del mais transgenico, rispetto al mais naturale.

2°) Una modificazione del processo di fermentazione negli insilati di mais, nell'eventualità di una interferenza nei confronti della flora batterica, che innesci il processo di fermentazione.